



La sede della Fondazione Marco Simoncelli raccoglie tutti cimeli, disegni, lettere, foto che i fans del Sic hanno inviato da tutto il mondo per ricordare il campione

CONTINUA IL PELLEGRINAGGIO A CORIANO A DUE ANNI DALLA SCOMPARS

Una fiammata nel silenzio per il Sic

Alle 18,58 l'omaggio al campione davanti al monumento donato dalla Dainese

di GRAZIA BUSCAGLIA

SILENZIO e nulla più. Un silenzio che ha il colore ed il profumo di quel vuoto incolmabile che ha lasciato Marco. E dentro quel silenzio oggi si rinchiuderanno Paolo e Rossella Simoncelli, i genitori di Marco, la sorellina e l'amata fidanzata Kate. Maledetto quel 23 ottobre 2011, maledetto non solo mille e più volte da tutti coloro che hanno palpitato per le gesta sportive di quel campione della porta accanto, tanto simpatico ed altruista quanto dotato di un talento che solo i Grandi con la G maiuscola sanno avere. Due anni sono trascorsi da quella morte assurda, arrivata sul circuito di Sepang mentre il Sic lottava per imporre la sua forza e la sua bravura nella MotoGP. Ma, lassù in alto, avevano altri progetti per lui e se lo sono portato via, a soli 24 anni, rendendolo così un mito perenne, ma lasciando un dolore senza fine e sempre più straziante in chi lo ha amato. Due lunghissimi anni in cui il ricordo di Marco Simoncelli non è mai svanito, neanche per un attimo. Oggi a Coriano, nella sua terra, per volere della famiglia, nessuna cerimonia ufficiale e nessuna parola. Solo il silenzio e una fiammata. Alle 18,58, di fronte al monumento «Ogni domenica» donato dalla Dainese, in via del tutto eccezionale, ci sarà, per 58 secondi, una fiammata straordinaria per ricordare Marco. Il monumento, infatti, si accende solo alla domenica al calar del sole. «All'imbrunire per 58 secondi il fuoco si riaccende, quel fuoco e passione che Marco ha lasciato nel cuore di tutti i corianesi e non solo», scrive la giunta di Coriano che sarà presente al completo, sindaco Mimma Spinelli in testa. Ci saranno anche i 58Boys, i fedelissimi di Sic, ma senza striscioni o magliette. Saranno lì a ricordare l'amico, il fratello, il mito, l'eroe di tanti successi. Ieri pomeriggio la pagina Facebook dei 58Boys che annunciava la fiammata straordinaria in memoria di Sic, nel giro di neanche



IL RICORDO
Turisti da tutta Italia anche ieri hanno lasciato lettere e fiori per Marco

due ore, era stata visitata da oltre 1100 persone. Ma tutto il popolo di Simoncelli è già in marcia. Anche ieri Coriano è stata meta di un piccolo pellegrinaggio di motociclisti e tifosi, provenienti da tutta Italia per lasciare un ricordo, un pensiero in memoria di quel campione scanzona-

to dai riccioli d'oro. E sul podio del Sic anche ieri sono spuntati nuove magliette, nuovi fiori e letterine. «E' così tutto l'anno», racconta a Coriano — la gente non ha dimenticato Marco, anzi, lui è rimasto nel cuore di tutti». Difficile quantificare quanti oggi saliranno a Coriano per l'ennesimo tributo al campione: «Non avremo l'invasione dell'anno scorso, ma già oggi (ndr) c'erano turisti dalla Puglia, da Verona, addirittura dalla Svizzera». E lui, lassù, dall'alto, se la riderà, magari esclamando quel suo inconfondibile «Diabo».

Sono passati due anni da quel maledetto 23 ottobre quando Marco Simoncelli perse la vita sul circuito di Sepang, ma il ricordo del campione di Coriano è ancora vivo tra i suoi innumerevoli tifosi sparsi per tutto il mondo



RACCOLTA FONDI LA PARTITA A PARMA

Cantanti e amici di Marco in campo per la Fondazione

NEL SEGNO e nel ricordo di Marco. La Fondazione che porta il nome dello sfortunato campione macina iniziative e raccoglie fondi. Fino ad oggi ha già destinato 250mila euro a favore di bambini, di giovani e di fasce sociali più svantaggiate. Opera per il sostegno di progetti nazionali ed internazionali, come già accaduto, ad esempio, con il progetto Casa Marco Simoncelli nella Repubblica Dominicana. Adesso l'obiettivo principale è realizzare un centro diurno per accogliere persone disabili a Sant'Andrea in Besenigo nella struttura concessa in usufrutto dalla Curia per 99 anni. E proprio per questo, per raccogliere i fondi per creare la

nuova struttura, il 17 novembre alle 15 allo stadio Tardini di Parma si svolgerà la partita tra la Nazionale cantanti e la formazione «Amici del Sic», capitanata da Valentino Rossi. La casa per disabili fungerà da centro di accoglienza per soggetti svantaggiati che ogni giorno potranno usufruire di servizi dedicati d'altissimo standard con una piscina riabilitativa, una palestra, un parco giochi attrezzato. E la Fondazione, nella sua sede riccione, raccoglie anche tutte le immagini, i disegni, i cimeli che i fans hanno spedito da tutto il mondo per ricordare il loro idolo, tragicamente scomparso a soli 24 anni.



gr.bus.